CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

COMMISSIONE DELL'INFORMAZIONE

PROPOSTA DI CONVENZIONE DI RICERCA

CEIS – Università di Roma "Tor Vergata"

"VI Rapporto CNEL sulla distribuzione e redistribuzione del reddito in Italia ed in Europa

Roma, 19 aprile 2001

Relazione di presentazione per il

Sesto rapporto CNEL sulla distribuzione e redistribuzione del reddito in Italia ed in Europa

a cura di
Vincenzo Atella
(CEIS, Università di Roma "Tor Vergata")

Roma - Aprile 2001

La redazione del *Rapporto* è curata dal *Centro Interdipartimentale di Studi Internazionali sull'Economia e lo Sviluppo* (CEIS) dell'Università di Roma "Tor Vergata" con il coordinamento scientifico di Vincenzo Atella.

Modalità di realizzazione del Sesto Rapporto CNEL
sulla distribuzione e redistribuzione del reddito in Italia ed in Europa

1. La struttura del Rapporto

Tenuto conto dello schema di lavoro predisposto dal CNEL, illustrato dall'Ufficio di Presidenza della III Commissione, anche a nome della I Commissione, è stato predisposto il seguente schema del Rapporto su distribuzione e redistribuzione del reddito.

Il ***Rapporto***, sarà diviso in due sezioni. La prima di carattere generale, sarà composta di cinque capitoli secondo il seguente schema:

1. Il quadro macroeconomico internazionale; l'evoluzione delle politiche in Italia ed in Europa, in particolare in campo fiscale e dei mercati del lavoro (occupazione, disoccupazione, costo del lavoro, produttività del lavoro, Clup); lo scenario internazionale per il prossimo biennio.

2. La distribuzione personale dei redditi, della ricchezza e dei consumi; evoluzione e caratteristiche delle aree di povertà: analisi comparata a livello europeo

3. Andamenti della distribuzione funzionale delle risorse tra le varie componenti, con specifica attenzione alle questioni del lavoro femminile (lavoro dipendente e indipendente, profitti, rendite finanziarie; per aree sociali; territorio; attività autonome, tradizionali e nuove); analisi comparata a livello europeo

4. Gli effetti redistributivi delle politiche economiche e sociali derivanti dalle recenti manovre di finanza pubblica (per l'Italia legge Finanziaria 2001); analisi comparata in Europa e in Italia anche a livello regionale.

5. Le politiche sociali nei Paesi dell'area Euro con adeguata considerazione delle problematiche "di genere" (obiettivi, strumenti, risultati e differenziali esistenti tra i vari Paesi)

Per quanto riguarda la seconda sezione, verranno presentati una serie di approfondimenti che permetteranno di analizzare, in dettaglio, alcuni dei temi discussi nel corpo del ***Rapporto***. Diversamente dal passato, ed in linea con quanto già visto nel ***Quinto Rapporto***, sarà data prevalenza a temi in grado di permettere una valutazione comparativa a livello europeo dei sistemi di protezione sociale. In base a quanto già suggerito dal CEIS Tor Vergata, ed in seguito alle decisioni prese dall'Ufficio di Presidenza della III Commissione, anche a nome della I Commissione, sono stati individuati i seguenti temi:

a) Esclusione sociale: una comparazione nei 15 Paesi dell'UE.
b) Gli ammortizzatori sociali (analisi comparata).
c) Il sostegno ai nuclei familiari derivante dai vari strumenti agevolativi (fiscali e trasferimenti di reddito).

In aggiunta ai temi sopra elencati, il CEIS Tor Vergata si dichiara disponibile ad effettuare delle analisi sui seguenti argomenti:

d) La riduzione della povertà nell'EU e le politiche di protezione sociale.
e) L'impatto delle tasse e dei benefici nella distribuzione del reddito all'interno delle famiglie, anche in questo caso con attenzione alla componente femminile.
f) Il problema della povertà tra i minori.

2. Modalità di realizzazione del Rapporto

La stesura della prima parte del ***Rapporto*** sarà realizzata da parte dello stesso gruppo di ricerca del CEIS Tor Vergata che gestisce per l'Italia il modello di microsimulazione EUROMOD. Per quanto invece attiene alla seconda parte del ***Rapporto***, a partire da questa edizione, verrà effettuata una *call for paper* a livello europeo, al fine di selezionare sei lavori, sui temi specifici sopra riportati.

Attraverso tale operazione dovrebbe essere possibile raggiungere tre obiettivi:

i) rinsaldare oltremodo il livello di reputazione di cui il ***Rapporto*** fino ad oggi ha goduto e continua a godere;

ii) raggiungere un'audience di possibili collaboratori molto più ampia di quanto non sia accaduto fino ad oggi;

iii) pubblicare il ***Rapporto*** non solo in lingua italiana, ma anche in lingua inglese. Per ciò che riguarda quest'ultimo punto, la **Cambridge University Press** ha già espresso il suo parere favorevole a valutare una simile iniziativa editoriale.

Il CEIS Tor Vergata si farà carico di tutti gli adempimenti formali per istituire la *call for papers* e di pubblicizzarla attraverso i canali più opportuni.

3. La struttura delle relazioni sulle manovre fiscali

Per la presente edizione del ***Rapporto*** sarà possibile usufruire delle potenzialità offerte dal modello di microsimulazione "Italymod" del CEIS Tor Vergata. Attraverso tale modello è possibile valutare gli effetti distributivi generati dall'adozione delle manovre finanziarie e di valutare gli effetti di eventuali ipotesi di più generali riforme fiscali attuate in Italia.

Il CEIS Tor Vergata propone di realizzare due analisi. La prima legata agli effetti generati dalla manovra finanziaria adottata dal governo. La seconda, da concordare con il CNEL, potrebbe essere legata alla valutazione degli effetti di una manovra fiscale "ombra" che potrebbe essere proposta dalla coalizione che in quel periodo si troverà all'opposizione.

In entrambi i casi è ipotizzabile prevedere un documento agile contenuto in non più di 10 pagine di testo in cui viene effettuata una valutazione della politica fiscale in essere. I risultati di tali analisi verranno presentati al pubblico in un seminario congiunto CNEL - CEIS Tor Vergata.

4. Tempi e organizzazione del lavoro

Nel corso del periodo oggetto della convenzione, su iniziativa della Commissione per l'Informazione, verranno organizzati seminari tra la Commissione ed il Gruppo degli esperti incaricato per discutere lo stato di avanzamento del Rapporto. Una stesura preliminare del ***Sesto Rapporto*** sarà consegnata alla Commissione entro la fine del mese di dicembre 2001. Il ***Rapporto***, nella sua veste definitiva dovrebbe essere disponibile per il pubblico nei mesi successivi. Per quanto riguarda le valutazioni sulle manovre fiscali legate alla legge finanziaria, la relazione verrà preparata e presentata al CNEL entro la prima settimana del mese di Dicembre.

5. Costi

La spesa prevista per la realizzazione del solo Rapporto nella versione concordata con l'Ufficio di Presidenza della III Commissione. anche a nome della I Commissione. è pari a 125 milioni + IVA. Per ciò che riguarda la realizzazione delle analisi sulle manovre fiscali degli approfondimenti aggiuntivi suggeriti nella seconda parte del Rapporto e della pubblicazione in inglese per conto della Cambridge University Press (o di altra eventuale casa editrice) le somme necessarie sono riportate nel seguente prospetto:

Costi per il Sesto Rapporto CNEL 2001-2002 (in milioni di lire Iva esclusa)	
Produzione VI° Rapporto	125
N.2 analisi sugli effetti ridistributivi causati dalle manovre fiscali che verranno presentate nell'anno 2001	20
Traduzione e pubblicazione Rapporto in Inglese	5
Totale	**150**